



Regione Toscana

GIOVANI si

COMUNE
DI
AREZZO

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO A SOSTENERE LE FAMIGLIE NELLE QUALI SONO PRESENTI BAMBINI E BAMBINE CHE FREQUENTANO LE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE – BANDO BUONI SCUOLA ANNUALITA' 2025

VISTI:

- la Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;
- il D.P.G.R. 41/r 2013 “Regolamento di attuazione dell’articolo 4 bis della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32” in materia di servizi educativi per la prima infanzia;
- la risoluzione 21 ottobre 2020, n. 1, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il programma di governo 2020 – 2025;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 239 del 27 luglio 2023;
- il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 2 ottobre 2024, nonché la Nota di Aggiornamento al DEFR 2025, approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 100 del 19 dicembre 2024 e le Integrazioni alla Nota di Aggiornamento al DEFR (Integrazione NADEFER) 2025, approvate con Deliberazioni del Consiglio Regionale n. 10 del 12 marzo 2025 e n. 20 del 28 aprile 2025, nel quale al progetto n. 12 Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza, è stabilito che la Regione sostenga le scuole dell'infanzia paritarie, mediante contributi finalizzati a promuoverne e sostenerne la frequenza;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 756 del 09/06/2025, avente per oggetto: “Approvazione degli elementi essenziali dell'avviso pubblico finalizzato a promuovere l’attivazione di percorsi formativi da parte delle amministrazioni comunali per la promozione della qualità del sistema integrato 0-6 - anno educativo e scolastico 2025/2026”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1272 del 11/08/2025, con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali dell'avviso pubblico finalizzato a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambini e bambine che frequentano le scuole dell’infanzia paritarie – Bando buoni scuola anno 2025;
- Decreto Dirigenziale n. 19576 del 09-09-2025 avente per oggetto: “Avviso regionale finalizzato a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambini e bambine che frequentano le scuole dell’infanzia paritarie – Bando buoni scuola anno 2025”;

Art. 1 Finalità generali

Il presente Avviso ha lo scopo di promuovere e sostenere le spese delle famiglie per la frequenza scuole dell’infanzia paritarie comunali o private, con sede in un Comune della Toscana, che prevedono il pagamento di una tariffa/retta.

Il sostegno si realizza attraverso l'assegnazione di un contributo economico (Buono scuola), "una tantum" fino ad un massimo di 500 euro a bambino/a, da utilizzarsi per l'anno scolastico 2025/2026. Tali contributi sono finalizzati al rimborso alle famiglie, parziale o totale, delle tariffe/rette mensili.

L'avviso è promosso nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Art. 2 Destinatari "Buoni scuola"

I soggetti destinatari delle azioni previste dall'avviso sono i bambini e le bambine residenti in un Comune della Toscana che frequentano una scuola dell'infanzia paritaria comunale o privata che comporta il pagamento di una tariffa/retta nell'anno scolastico 2025/2026 e che abbiano un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) minorenni **non superiore a 20.000,00 euro** in corso di validità e correttamente attestata.

La corretta attestazione della dichiarazione ISEE è dimostrata dall'assenza di difformità o omissioni.

Art. 3 Domande ammissibili dei buoni scuola

I buoni scuola possono essere erogati in presenza dei seguenti requisiti:

- genitori o tutori di bambini/e residenti in un Comune della Toscana e iscritti per l'a.s. 2025/2026 ad una scuola dell'infanzia paritaria privata, che preveda il pagamento di una tariffa/retta e sita nel Comune di Arezzo;
- genitori o tutori con un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE minorenni) in corso di validità e correttamente attestata non superiore a **euro 20.000,00**;
- genitori o tutori con una attestazione Isee priva di omissioni o difformità.

I richiedenti non possono beneficiare di altri rimborsi o sovvenzioni economiche o azioni di supporto dirette e/o indirette erogate allo stesso titolo, ivi comprese le detrazioni previste dalla normativa fiscale vigente, di importo tale da superare la spesa complessivamente sostenuta. Le spese per le quali si è ottenuto il rimborso non potranno in alcun caso essere portate in deduzione/detrazione nella dichiarazione fiscale di riferimento.

La domanda per l'accesso ai buoni scuola può essere presentata solo da uno dei genitori/tutori presso il Comune di Arezzo, ove è sita la scuola.

Non sono soggette a rimborso le spese di iscrizione.

Le spese di refezione potranno essere oggetto di rimborso esclusivamente se associate al pagamento mensile della tariffa/retta.

Il Comune di Arezzo istruisce le domande pervenute accertando che i soggetti che hanno presentato l'istanza siano in possesso dei requisiti fissati nell'Avviso regionale approvato con Decreto Dirigenziale n. 19576 del 09.09.2025 e redigono un elenco dei richiedenti ammissibili.

L'elenco degli idonei, in quanto in possesso dei requisiti previsti dall'avviso in oggetto, sarà approvato con apposito provvedimento dirigenziale, in forma anonima identificato tramite numero di protocollo, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Arezzo e sul sito istituzionale del Comune stesso.

I dichiaranti che hanno presentato domanda di partecipazione al presente avviso possono inoltrare ricorso avverso tale elenco entro nr. 3 giorni successivi dalla sua pubblicazione. Il ricorso dovrà essere indirizzato all'Ufficio Protocollo del Comune di Arezzo.

Tale elenco che sarà approvato con apposita Determinazione Dirigenziale diventerà definitivo decorsi 3 giorni dall'approvazione dello stesso in assenza di revisioni o ricorsi.

Art. 4 Modalità di assegnazione

La Regione assegna le risorse disponibili ai Comuni con le seguenti modalità:

- 1) in via prioritaria sarà assegnato un contributo, pari ad € 500,00/bambino/a, alle famiglie con casi di minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorchè prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre-adoattivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purchè la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana;
- 2) le risorse residue saranno assegnate ai richiedenti ripartendole proporzionalmente per ciascuna domanda garantendo comunque per ciascuna di essa:
 - un contributo minimo pari a € 200,00/bambino/a;
 - un contributo massimo di € 500,00/bambino/a.

Qualora le risorse regionali non siano sufficienti a garantire il contributo minimo di 200 euro, verrà stilata da Regione Toscana una apposita graduatoria in base al valore ISEE del nucleo familiare, secondo un ordine crescente (dal minore al maggiore).

I richiedenti inseriti in graduatoria ma non ammessi a contributo vengono individuati in un elenco di idonei da utilizzarsi qualora si rendano disponibili ulteriori risorse.

Le risorse saranno trasferite alle Amministrazioni comunali aderenti entro il 31/12/2025.

Art. 5 Documentazione prescritta

Ai fini della partecipazione al presente Avviso la documentazione da presentare è la seguente:

- domanda d'ammissione al bando inviata al Comune di Arezzo;
- copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità, in corso di validità, del richiedente;
- dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/00 relativa all'avviso pubblico finalizzato a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambini e bambine che frequentano le scuole dell'infanzia paritarie – Bando buoni scuola anno 2025 (**Allegato D**).

Per stimare la spesa presunta per l'anno scolastico 2025-2026, si deve moltiplicare la retta mensile per 10 mensilità per le **scuole comunali**, mentre per le **scuole private** è necessario contattare direttamente la struttura;

- eventuale documentazione/dichiarazione per i richiedenti con casi di minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorchè prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre-adoattivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purchè la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana.

Art. 6 Termini e modalità per la presentazione delle domande

La domanda d'ammissione al bando deve essere diretta al Comune di Arezzo, **a partire dal 13 ottobre 2025 ed entro e non oltre il 20 ottobre 2025 ore 13.00**, con i relativi allegati previsti dall'art. 5 del presente avviso e deve essere trasmessa per posta elettronica al seguente indirizzo:

protocollo@comune.arezzo.it all'attenzione del Servizio Educativo e Scolastico del Comune di Arezzo, riportando nell'oggetto "domanda buoni scuola anno 2025".

La domanda per l'accesso ai buoni scuola 2025 può essere presentata **solo da uno dei genitori presso il Comune di Arezzo ove è sita la scuola.**

La richiesta per l'accesso al buono scuola deve essere presentata utilizzando obbligatoriamente il fac simile predisposto, scaricabile dal sito ufficiale del Comune di Arezzo www.comune.arezzo.it.

Art. 7 Modalità di monitoraggio e controllo

La Regione Toscana assicura il controllo, su almeno il 5% dei richiedenti ammessi ai contributi mediante verifica sulle fatture/ricevute emesse dai soggetti gestori delle scuole nei confronti degli assegnatari dei buoni scuola e sulle relative quietanze, limitatamente all'importo erogato.

La quietanza di pagamento è verificata positivamente laddove risulti per ciascuna fattura/ricevuta l'estratto conto ovvero il singolo movimento contabile ovvero ricevuta PagoPA ove risulti il pagamento effettuato alla Scuola o al Comune. Non sono ammissibili per dimostrare l'effettiva quietanza i pagamenti effettuati in "contanti".

La Regione ha facoltà di effettuare ulteriori controlli a campione, anche ai sensi di quanto previsto dall'Articolo 71 del D.P.R. 445/2000; i controlli potranno essere effettuati su tutta la documentazione probatoria che si rende necessaria.

Art. 8 Informazioni all'utenza

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente bando è il Comune di Arezzo Servizio welfare, istruzione e servizi al cittadino- Ufficio Servizi educativi e scolastici.

Il Responsabile del procedimento è la Dott. Anna Lisa Biagini.

Per ogni ulteriore e più approfondita informazione gli utenti possono contattare l'Ufficio Servizi Educativi e Scolastici tramite posta elettronica all'indirizzo d.bruni@comune.arezzo.it o telefonando ai numeri 0575/377287- 0575/377277.

Art. 9 Trattamento dati

Si informa che, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), i dati forniti saranno trattati dal Comune di Arezzo esclusivamente per il perseguimento delle finalità connesse all'espletamento della procedura riguardante il presente bando <https://www.comune.arezzo.it/privacy-policy>.

Gli interessati potranno esercitare i propri diritti (artt, 15 e ss. Del RGPD) presentando istanza al Responsabile della protezione dei dati (RPD) presso il Comune di Arezzo - Piazza della Libertà 1 52100 Arezzo PEC rdp.comunearezzo@postacert.toscana.it.

**Il Direttore
Ufficio Servizi Educativi e Scolastici
Dott. Anna Lisa Biagini**